



**COMUNE DI AGRIGENTO**  
**Città della Valle dei Templi**  
**IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente**  
**FINANZE, BILANCIO, PATRIMONIO**

*"la nostra civiltà  
Contro  
il fisco e l'usura"*

**Verbale n. 23 del 26/04/2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di Aprile alle ore 15:30 si riunisce la IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, presso gli uffici di Presidenza ubicati al 2° piano del Palazzo di Città, seguito e\_mail del Presidente della Commissione, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Richiesta parere su proposta di deliberazione consiliare recante *"Piano Economico Finanziario della Tari Anno 2020, secondo metodo Arera (Delibera Arera n. 443/2019)"*;
- 3) Richiesta parere su Proposta di deliberazione consiliare recante *"Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale Legge 160/2019"*;
- 4) Richiesta parere su Proposta di deliberazione consiliare recante *"Approvazione Bilancio Consolidato 2019"*.

Risultano presenti il Presidente Davide Cacciatore ed i consiglieri Marco Vullo e Simone Gramaglia.

Risulta assente il Consigliere Pasquale Spataro

La segretaria della seduta è Claudia Mandracchia.

Il Presidente constatata la validità della seduta avvia i lavori, esaminando il primo punto all'O.d.G.: "Lettura ed approvazione verbale seduta precedente" che viene approvato ad unanimità dei presenti.

Si dà atto che alle ore 15:50 entra il consigliere Spataro.

Il Presidente pone in trattazione il 2 punto all'odg e la Commissione prosegue il dibattito iniziato nel verbale precedente.

Dopo un ampio ed articolato dibattito il consigliere Spataro manifesta forti perplessità rispetto al piano in quanto nonostante i cittadini abbiano eseguito la raccolta differenziata in maniera rigorosa anche per l'anno in corso nessun vantaggio potranno evidenziare nella bollettazione.

Infatti il costo del servizio aumenta di circa 100 mila euro in termini assoluti, ma in realtà l'aumento del costo risulta più consistente se vanno ad analizzarsi le singole voci. Infatti, a causa del nuovo sistema di tariffazione il costo del servizio viene schiacciato ad un limite massimo non validabile secondo le indicazioni fornite dall'ARERA pertanto, sul piano contabile alcune voci vengono ridimensionate ed in particolare:

- 1) fondo rischi che viene ridimensionato di circa 1.300 mila euro, quanto in termini di evasione il riscosso si aggira e si allinea agli altri anni;
- 2) nel conteggio del servizio rientrano altresì, i nuovi utenti per un valore di circa 1 milione di euro che dovevano contribuire alla diminuzione ma ciò non è avvenuto;
- 3) i costi per la rimozione delle varie discariche ed i costi eccessivi per il conferimento in discariche fuori dalla provincia incidono pesantemente nella determinazione della tariffa.

In conclusione, quindi, laddove la riscossione avverrà nei limiti di quanto avvenuto negli anni precedenti il Fondo rischi risulterà non capiente e pertanto le somme maggiori dovranno essere spalmate nei tre piani economici successivi e fuori dalla determinazione della tariffa sul bilancio comunale. Il consigliere Spataro pertanto ritiene di astenersi dalla votazione del PEF rimettendo le proprie valutazioni oggi formulate, in Consiglio comunale, al fine di determinarsi in tale occasione.

Interviene il consigliere Vullo che facendo rilevare che le osservazioni del consigliere Spataro sono state ampiamente discusse alla presenza dell'assessore al ramo e del dirigente competente da dove è emersa l'impossibilità da parte dell'organo consiliare di potere indirizzare la propria valutazione di carattere politico, a causa della tardività della proposizione degli strumenti finanziari compreso il PEF ereditati dall'amministrazione attuale da quella precedente. Prendendo spunto dalle osservazioni fatte dal Collegio dei Revisori che danno un giudizio positivo sulla proposta, il consigliere Vullo conclude esprimendo parere favorevole sulla stessa.

Interviene sul punto il consigliere Gramaglia sottolineando che il voto della commissione non è di natura tecnico-contabile ma puramente politico e che non essendo stato possibile poter intervenire sull'elaborazione della proposta di che trattasi ha ritenuto di volersi allineare al giudizio favorevole dell'organo dei Revisori dei Conti ed anche quello del dirigente e, pertanto, esprime parere favorevole.

Il Presidente sentiti i pareri dei componenti la commissione condividendo le determinazioni dei revisori dei conti e dei consiglieri Vullo e Gramaglia esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in trattazione il 3 punto all'odg odierno e ne da lettura.

Ultimata la lettura ed esaminata la proposta la commissione dopo un ampio ed articolato dibattito esprime all'unanimità parere favorevole.

Il Presidente pone in trattazione l'ultimo punto all'odg relativo alla proposta di Approvazione Bilancio Consolidato 2019.

Sul punto la commissione prendendo atto che la proposta di che trattasi è stata trasmessa a mezzo PEC in data 24/04/2021, e conseguentemente venuti meno i tempi per la disamina del documento contabile ed avendo l'intero organo consiliare rinunciato ai venti giorni previsti dal Regolamento di contabilità decide di autodeterminarsi in Consiglio.

Esauriti i punti all'odg il Presidente scioglie la seduta alle ore 17:00.



La segretaria



Il Presidente